



COMUNE DI LOSONE

Losone, 12 dicembre 2016

VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA NO. 4 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

Si avvisa che il Consiglio comunale di Losone è convocato per

lunedì 12 dicembre 2016 alle ore 20.00

nella sala del Consiglio comunale, in seduta ordinaria, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 3 ottobre 2016.
2. Bilancio preventivo 2017 del Comune di Losone (M.M. no. 023 del 25.10.2016 – Commissione competente: Commissione della gestione).
3. Bilancio preventivo 2017 dell’Azienda Acqua Potabile di Arcegno (M.M. no. 024 del 25.10.2016 – Commissione competente: Commissione della gestione).
4. Domande di credito a posteriori: Fr. 20'865.35 per la posa di nuovi tubi guidacavo per l'alimentazione elettrica e Fr. 46'758.25 per nuovi boiler e relativi impianti di regolazione relativi all'allacciamento del Centro scolastico comunale alla rete di teleriscaldamento ERL SA (M.M. no. 021 del 20.09.2016 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).
5. Domanda di credito di Fr. 200'000.-- per l'acquisto di una nuova spazzatrice meccanica per la pulizia delle strade (M.M. no. 022 dell'11.10.2016 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).
6. Modifica art. 36 cpv. 3 del Regolamento delle canalizzazioni (M.M. no. 025 dell'08.11.2016 - Commissione competente: commissione della legislazione).
7. Domanda di credito di Fr. 131'000.— per l'elaborazione di varianti di Piano Regolatore, un'analisi critica del PR e l'adattamento del PR secondo i disposti della Lst (M.M. no. 027 dell'08.11.2016 - Commissione competente: commissione Piano Regolatore).
- 8.-13. Domande di attinenza comunale.
14. Mozioni e interpellanze.

Trascorso l'orario di convocazione, la segretaria aggiunta passa all'appello nominale al quale rispondono “presente” i seguenti consiglieri:

1	Allisiardi Fabio	17	Ghiggi Imperatori Nathalie
2	Ambrosini Maurizio	18	Guerini Luca
3	Barloggio Franco	19	Guidetti Orlando
4	Beretta Silvano	20	Montandon Chantal

5	Bezzola Fabio	21	Pawlowski Romolo
6	Cavalli Daniele	22	Piatti Matteo
7	Cavalli Tiziano	23	Quattrini Mauro
8	Cugini Juri	24	Romerio Simone
9	Daldoss Gianluigi	25	Rossi Lorenzo
10	Demaldi Raffaele	26	Servalli Matteo
11	Duca Beatrice	27	Soldati Roberta
12	Fiechter Alessandro	28	Stauffer Dominic
13	Flammini Francesca	29	Storni Franco
14	Fornera Lorenzo	30	Tiraboschi Paolo
15	Ghiggi Athos	31	Tramèr Mario
16	Ghiggi Sara		

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Bianda Corrado e i mun. Catarin Ivan, Fornera Fausto, Martignoni Francesca, Pidò Daniele, Pinoja Daniele e Soldati Alfredo.

Alla presenza di 31 consiglieri comunali su 35 il Presidente cons. G. Daldoss dichiara aperta la seduta.

È approvato il sistema di voto per alzata di mano salvo decisione diversa (appello nominale o voto segreto) deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

Considerata l'assenza della cons. A. Stanga, designata scrutatrice per l'anno di legislatura, scrutatore per la serata è designato il cons. R. Demaldi.

Il Presidente invita la Sala ad osservare un attimo di raccoglimento in memoria delle persone scomparse dopo l'ultima seduta.

Ordine del giorno e deliberazioni

Nel merito della seduta

Dal momento che tutti i Consiglieri sono in possesso di tutta la documentazione relativa alle trattande all'ordine del giorno dell'odierna seduta, il Presidente si astiene dal rileggere l'ordine del giorno, i messaggi municipali, i rapporti commissionali, gli atti relativi alle mozioni e le interpellanze.

Il Presidente chiede se vi sono formali proposte di modifica dell'ordine del giorno.

Il cons. S. Beretta a nome e per ordine dei colleghi capo gruppo, propone che il CC adotti una risoluzione extra LOC a favore del ripristino delle corse ferroviarie serali del venerdì e della domenica sulla tratta Domodossola-Locarno-Domodossola, il cui testo è consegnato ad ogni Consigliere comunale.

Il Presidente propone di inserire la discussione ed eventuale votazione della trattanda extra LOC alla fine delle regolari trattande all'ordine del giorno, ossia dopo le interpellanze e tale proposta, messa in votazione a maggioranza semplice, è accolta con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 2 consiglieri.

In assenza di ulteriori formali proposte di modifica dell'ordine del giorno, il Presidente dà avvio ai lavori.

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 3 ottobre 2016

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione il verbale delle discussioni della seduta del 3 ottobre 2016 che è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri;
favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

2. Bilancio preventivo 2017 del Comune di Losone (M.M. no. 023 del 25.10.2016 – Commissione competente: Commissione della gestione).

Il Presidente informa che un'eventuale proposta di rinvio per i conti preventivi non può essere applicata, ragione per cui apre subito la discussione di carattere generale.

Il cons. M. Quattrini interviene a nome del gruppo PLR:

Lodevole Municipio,

gentili colleghe, egregi colleghi consiglieri comunali,

ci sembra un esercizio alquanto fine a se stesso, e quindi piuttosto inutile, cercare di trovare o inventare grandi commenti e chissà quali osservazioni sul bilancio preventivo 2017 del nostro Comune. Il MM 023, infatti, si limita a ricalcare quanto presentato a preventivo negli ultimi anni, senza nessuna variazione degna di nota o di particolare commento. "Puntiamo pure sul cavallo vincente", a noi va bene così: il trend del pareggio di bilancio continua e il moltiplicatore d'imposta rimane stabile. Sperando di non vederci appioppare ulteriori pesanti oneri che il Cantone, nell'ottica del risanamento finanziario, potrebbe decidere di caricare sulle già stanche spalle dei Comuni, attendiamo con ben maggiore interesse che non quello riservato al bilancio preventivo la presentazione a breve scadenza del Piano finanziario. In quel documento troveremo sicuramente interessanti indicazioni su quello che sarà l'orientamento finanziario e progettuale del Comune per il prossimo quadriennio. E a quel momento, sarà sicuramente più appropriato e interessante intavolare discussioni ed esprimere opinioni e commenti che non questa sera.

Vorremmo qui ringraziare il contabile, sig. Davide Lurati, per aver dato seguito alla richiesta di cercare di "avvicinare" maggiormente talune cifre a preventivo con le spese reali che figurano a consuntivo. Che questo trend continui.

Il gruppo PLR si allinea e concorda pienamente con due osservazioni presenti nel rapporto della Commissione della gestione. Più precisamente:

- più volte nel corso degli anni, il nostro gruppo in occasione di preventivi e consuntivi aveva menzionato l'importanza di affidare ad enti esterni l'analisi (a rotazione) dei vari dicasteri o di settori puntuali riguardanti uno o l'altro dicastero, al fine di ottimizzare e migliorare lo svolgimento dei loro compiti nonché l'aspetto finanziario. Sosteniamo pertanto con convinzione la richiesta della Commissione della gestione di affidare ad un'Audit esterna l'analisi del dicastero sicurezza pubblica per quanto riguarda il corpo di polizia (ci permettiamo qui di suggerire la TC Consult di Ginevra, specialista nel settore). Tale analisi dovrebbe mettere a nudo la situazione e l'organizzazione attuale, nonché vantaggi e svantaggi legati alla convenzione con Ascona e ad un'eventuale futura convenzione con Locarno, scenario questo per niente fantascientifico viste le intenzioni del Dipartimento istituzioni.
Polizia: tasto dolente di cui si continua a parlare (anche in questo caso sono anni ormai) e dato che se ne parla qualche motivo valido ci sarà pure. Polizia che aumenta in effettivi, ma che diminuisce in prestazioni e in prossimità, che ha poche occasioni di contatto diretto con i cittadini e via dicendo. Polizia che svolge tante ore di pattuglia con Ascona (18 turni mensili disagiati), ma che purtroppo non ha il tempo materiale per svolgere compiti che sarebbero suoi, anche perché si vede costretta a svolgere compiti che non le spetterebbero e che finiscono nel suo mansionario a causa di mancanze in altri settori e in altri uffici comunali. In vista della scadenza di luglio 2017 e degli scenari futuri di cui sopra, qualche approfondita riflessione bisognerà assolutamente farla.
- E per rimanere nei temi di annuale ricorrenza, veniamo alla manutenzione dei campi da calcio: in ripetute occasioni era stato proposto da più parti di valutare l'idea di acquistare un robot per il taglio dell'erba, come avviene ormai per molti campi da gioco con risultati ottimi e con (a medio-lungo termine) risparmi per quanto concerne la manutenzione. In occasione dei consuntivi 2015, il Municipio si era detto favorevole ad approfondire e valutare la tematica, ma poi tutto è finito per l'ennesima volta nel dimenticatoio. Peccato, anche perché il contratto con la ditta Kurz è in fase di rinnovo per l'anno 2017 e quindi per un anno ancora tutto continuerà forzatamente come prima. Il nostro gruppo auspica pertanto che, finalmente, quanto chiesto dalla Commissione della gestione, e da noi, venga esaudito.

In conclusione, il gruppo PLR approverà il bilancio preventivo 2016, nonché il mantenimento del moltiplicatore d'imposta al 90%, continuando a seguire la linea tracciata in questi ultimi anni e guardando con fiducia al futuro finanziario del nostro Comune.

Il cons. S. Beretta interviene a nome del gruppo PPD + GG:

Oggi discuteremo il MM23 "bilancio preventivo 2017" MM che verrà votato dal nostro gruppo.

Rispetto al preventivo 2016, questo fa registrare un aumento di spesa di Fr. 680'260.--, un maggior ricavo di Fr. 164'850.— e un maggiore fabbisogno da prelevare a mezzo imposta di Fr. 515'410.--.

Il disavanzo previsto fa comunque ben sperare, ciò anche ritenuto come l'anno 2016, per il quale pure si prevedeva un disavanzo, dovrebbe chiudere in maniera positiva.

Queste cifre devono comunque farci riflettere anche in relazione ai costi derivanti dalla manovra di risanamento dei conti cantonali, che per Losone ammontano a Fr. 580'000.--, di fronte alla quale non esistono possibilità d'intervento.

Non ci resta quindi altro da fare se non vigilare costantemente sui conti sia in entrata ma in modo particolare su quelli in uscita.

Il preventivo dimostra comunque una buona stabilità finanziaria che permette al Comune di erogare servizi e prestazioni alla popolazione senza dover far ricorso ad un aumento della pressione fiscale.

Nel merito del documento ci permettiamo, come già effettuato in sede di gestione, di richiedere al Municipio un'esposizione dei conti rivisitata per quanto riguarda la tabella riassuntiva "contributi indiretti" alle varie società (pagina 18 del MM), più vicina alla realtà.

Se del caso interverremo su singole posizioni al momento dell'esame di merito.

Per quanto concerne la politica degli investimenti, che a preventivo vengono esposti solo per informazione, attendiamo la discussione sul piano finanziario che sappiamo in fase di allestimento. Sarà quello il momento propizio per una discussione di fondo sugli indirizzi per il prossimo quadriennio.

Concludiamo con la triste constatazione che a livello internazionale non giungono segnali di stabilità e di una vera e propria ripresa economica. Questa incertezza non giova sicuramente nemmeno alla nostra realtà locale.

È quindi unicamente con un lavoro serio fra Municipio e Consiglio comunale che possiamo fare in modo di mantenere il giusto equilibrio fra costi e prestazioni erogate. Un lavoro iniziato anni orsono e sul quale dovremo sempre puntare.

Ribadiamo quindi il nostro sostegno al preventivo 2017 presentato dal Municipio e lo ringraziamo per la documentazione esaustiva messaci a disposizione.

Il cons. S. Romerio interviene a nome del gruppo Lista della Sinistra, premettendo che dal 2010 il Municipio a livello di preventivo sottopone al Consiglio comunale un bilancio in perdita per poi sistematicamente smentirsi in sede di consuntivo annunciando dei ricavi. Ora sono sette anni che abbiamo questa situazione, con una differenza in media di più di mezzo milione all'anno. Quest'anno il disavanzo previsto è esiguo, poco più di Fr. 50'000.—. Anche questo preventivo quindi in realtà annuncia dei ricavi e il suo gruppo lo considererà prevedendo un esubero di almeno Fr. 200'000.— (restando smisuratamente prudenti).

La Lista della Sinistra voterà comunque a favore dei preventivi, ma ritiene doveroso proporre almeno due minimi ritocchi per un totale di Fr. 40'000.--:

1. riportare il contributo per la formazione all'AGIE dagli attuali Fr. 15'000.— a Fr. 30'000.—;
2. concedere un carovita ai dipendenti dello 0,5 % (che corrisponde a circa Fr. 25'000.—, oneri sociali compresi). Ricorda che l'ultima volta che è stato concesso il carovita ai dipendenti era nel 2009, quindi i 7 anni di vacche magre sono passati.

Infine alcune considerazioni di carattere generale.

Quali sono i criteri per giudicare la salute di un Comune? Il consuntivo non può essere considerato un termometro principale. Solo un'analisi approfondita di tutti gli aspetti e soprattutto su più anni permettono di capire quali siano le condizioni di salute di un Comune. Il suo gruppo punta quindi sul piano finanziario, che il Municipio discuterà prossimamente e per il quale ci vuole progettualità. Sulla Regione di lunedì scorso si poteva leggere: "Uno dei rimproveri che negli anni scorsi durante la discussione sui preventivi del Comune la Lista della Sinistra ha mosso al Municipio di Losone è la mancanza di progettualità". Per il 2017 tuttavia l'esecutivo potrebbe schivare queste critiche, in quanto vi sono grandi progetti nel prossimo futuro: l'acquisto della caserma, la

Casa medicalizzata, le fognature, ecc. Nel preventivo degli investimenti figura che "la situazione economica del Comune ci consente di affrontare queste spese con serenità" e il Sindaco ha sostenuto che ciò emergerà anche dal piano finanziario, che è in fase di allestimento e sarà presentato all'inizio dell'anno prossimo. Si auspica che tale documento tenga in considerazione i costi di gestione, gli investimenti di peso, gli accantonamenti, le priorità, al fine di permettere di determinare ciò che Losone può permettersi e ciò a cui invece bisogna per il momento rinunciare. Nella redazione di tale prezioso e fondamentale documento, la Lista della Sinistra chiede al Municipio di prevedere una pianificazione su 10 anni (che reputa il minimo), considerando anche i costi di manutenzione degli edifici e alle spese di rinnovamento. Del resto, 10 anni è il tempo che il Comune ha per trovare una soluzione per la ex caserma che altrimenti tornerà alla Confederazione. C'è inoltre la Casa comunale (sono anni che se ne sta parlando e ancora quest'anno è stato fatto un intervento per poter affrontare un'urgenza perché da anni la situazione è precaria), l'ex asilo, la ex caserma (senza decidere necessariamente cosa farne, sono da prevedere i costi annuali di gestione), le scuole elementari, la centrale termica, la casa medicalizzata,... poi ci saranno spese per le fognature, per il PALoc, le strade, il comparto Saleggi... Infine bisognerebbe decidere una volta per tutte dove creare un centro, un luogo d'incontro a Losone. Una volta svolta l'analisi di tutti questi possibili investimenti, bisogna fissare delle priorità per i prossimi 10 anni.

Il suo gruppo punta in modo particolare sul comparto della Casa comunale di cui si sta parlando da anni e dove vede la creazione anche di un centro sociale per Losone.

Per il comparto caserma ritiene al momento difficile prevedere una soluzione perché Losone è solo e il Municipio sembra voler prediligere questa strada individualista. Con poche idee e pochi soldi però è difficile arrivare a un risultato. Imprescindibile per questa pianificazione sono quindi l'aggregazione (ogni progetto deve essere affrontato con questa visione) e i concorsi pubblici. Anche la ristrutturazione del comparto Casa comunale deve essere pensata in questo senso, come anche lo sportello energia e l'operatore sociale.

Il Municipio a parole ha detto di essere favorevole all'idea di aggregazione, ma concretamente nella sua presa di posizione parlava di un'aggregazione che comprende tutti i Comuni del locarnese, mentre si sa bene che alcuni Comuni hanno delle resistenze (Ascona in primis). Si va solo con Locarno? I progetti che vengono affrontati nella pianificazione finanziaria devono tenere conto anche di questo aspetto, perché ad esempio se ci si dovesse aggregare con Locarno non ha senso continuare una collaborazione tra Polizie con Ascona...

Infine il suo gruppo veglierà affinché vengano rispettate le leggi nell'ambito dei concorsi pubblici e si evitino le forzature passate (per esempio com'era capitato con il nuovo asilo o il tentativo con la Casa municipale).

Sostanzialmente quindi il gruppo approverà il bilancio proponendo i due emendamenti annunciati, ma attende il piano finanziario per capire dove si vuole andare.

La cons. F. Flammini interviene a nome del gruppo UDC-SVP-Partito Popolare Svizzero:

Stimato presidente, lodevoli Municipali, cari colleghi,

il Gruppo UDC/SVP/Partito del Popolo Svizzero ha avuto modo di incontrarsi in più occasioni discutendo del messaggio in oggetto.

In aggiunta alle conclusioni e quindi alle osservazioni contenute nel rapporto commissionale da noi sottoscritto, concedeteci di sottolineare che in questa occasione è stata accolta la richiesta di indicare valori di preventivo più mirati, diminuendo qua e là di alcune migliaia di franchi gli importi. Questa operazione su diverse voci contenute nel documento ha dato quindi i suoi frutti.

All'interno del nostro gruppo le domande emerse erano perlopiù di carattere generale e non quindi di importanza rilevante tali da doverle esprimere in questa sede.

Per quanto riguarda altre osservazioni sollevate, possiamo confermare che sono state portate in sede commissionale e condivise per la maggior parte anche dagli altri gruppi.

Come avrete sicuramente potuto leggere nel rapporto di maggioranza i temi discussi sono stati diversi e da parte nostra vorremmo riprendere ancora un aspetto:

Il nostro gruppo è favorevole all'assunzione di due ausiliari di polizia a tempo parziale, al posto di avere/aumentare le ore della società di vigilanza; ciò permetterebbe, a nostro parere, da una parte di creare occupazione, ma anche e soprattutto per incrementare quei controlli che risultano a noi ancora carenti (maleducazione alle isole ecologiche, problemi con alcuni proprietari dei cani,

inadempienza nel mantenimento delle altezze e delle estensioni delle siepi, e già che ci sono riapro un problema noto: l'abuso del parcheggio per disabili presso il nostro ufficio postale per il quale settimanalmente discuto con diverse persone, ...).

Concludiamo osservando che i risultati d'esercizio degli ultimi anni ci lasciano ben sperare, ma come si è ribadito più volte in questo consesso, è importante mantenere vigile l'attenzione in previsione anche di un carico importante di investimenti previsti negli anni a venire, alimentando con ciò anche l'ottimismo per la loro realizzazione concreta e non procrastinata.

Il nostro Gruppo voterà comunque compatto a favore del messaggio in discussione.

Auguriamo inoltre a tutti Buone Feste!

La cons. B. Duca interviene a nome del gruppo Lega dei Ticinesi:

Egredi Municipali, presidente e consiglieri comunali,

Il nostro gruppo si è chinato sui preventivi 2017 del Comune di Losone, ponendo diverse domande in commissione della gestione ed ottenendo le varie risposte, di cui ringraziamo.

Sottolineiamo come nonostante abbiamo un agente di polizia in più, la collaborazione con la Polizia di Ascona sia onerosa e questo distoglie l'attenzione ed il tempo da attività preziose come il servizio di vicinanza alla popolazione tramite: servizio scuole, parcheggi selvaggi, controllo siepi, infrazioni varie e littering.

Siamo sicuri che un audit esterno, possa trovare soluzioni per una migliore redistribuzione del lavoro. Utile potrebbe effettivamente anche essere l'assunzione di un ausiliario di polizia, come proposto dalla commissione o un agente di quartiere già formato.

Invitiamo il Municipio ad attivarsi per discutere con i capi-gruppo i due progetti importanti che sono in sospenso:

1) Ristrutturazione/nuova costruzione della Casa Comunale

2) Progetti per il Comparto Caserma.

Pensiamo che unendo le forze, possiamo avere più creatività e idee importanti per valorizzare Losone.

Non troviamo corretto che sia solo il Municipio a presentare delle idee, ma vorrebbe essere consultati prima che lo stesso spenda inutilmente per progetti, come per la Casa Comunale che in seguito non è stata accettata dal Consiglio Comunale.

Ripetiamo: unendo le idee e le forze di tutti i partiti con il Municipio, sicuramente arriveremo a produrre progetti migliori.

Per ultimo ci soffermiamo ancora sulla tassa sul verde, che troviamo sempre esagerata, vista la copertura che abbiamo.

Ringraziamo comunque il Municipio, i segretari ed il contabile per il lavoro svolto quest'anno.

Grazie.

Il Sindaco C. Bianda prende atto di quanto detto dai rappresentati dei vari gruppi e ritiene necessarie alcune precisazioni.

Il fabbisogno 2017 per rapporto al 2016 è aumentato di più di mezzo milione, ma è altrettanto vero che il 2016 ha avuto una flessione. Il risultato a preventivo è sostanzialmente di pareggio e ciò figura anche nel MM; il Municipio avrebbe potuto anche far uscire un disavanzo più elevato, però non è questo l'esercizio e far quadrare i conti non è agevole e cercare di valutare le singole posizioni non è facile perché alla fine sono moltissime le posizioni di un conto preventivo e quando si tirano le conclusioni e si arriva sempre allo stesso punto diventa complicato trovare delle altre vie.

Il Municipio è comunque soddisfatto di questo preventivo, perché sostanzialmente chiude in pareggio e, come detto anche in sede di Commissione, tenendo conto anche della previsione di chiusura positiva per il 2016, anche il 2017 dovrebbe essere un anno nel segno dell'equilibrio. Non si sofferma sull'aumento del fabbisogno, a pag. 3 il MM è chiaro. Vi sono soprattutto 3 punti: le spese del personale (+ Fr. 150'000.—), le spese di risanamento per il Cantone (+ Fr. 220'000.—; fino all'anno scorso erano Fr. 360'000.—, nel 2017 arriveremo a Fr. 580'000.—), la previdenza soprattutto legata al settore anziani (+ Fr. 297'000.—). Questi incrementi vengono bilanciati da una parte dalle sopravvenienze d'imposta (che però c'erano già l'anno scorso nella stessa misura) e dall'altra da un aumento del contributo di livellamento di ca. Fr. 200'000.--.

Come detto da più parti, il momento essenziale sarà quello della discussione del piano finanziario che dovrebbe pervenire entro fine gennaio-febbraio (e alla cui presentazione auspica una presenza maggiore, perché in passato alla serata partecipavano 10-15 persone ed è un peccato, perché è quello il momento di discutere e confrontare le varie visioni per stabilire le priorità e nel futuro vi saranno parecchi investimenti importanti).

Il preventivo 2017 si scosta poco da quelli passati, anche perché riusciamo finalmente e fortunatamente a far fronte agli impegni presi mantenendo un certo equilibrio finanziario. L'anno prossimo vi saranno grossi investimenti: oltre l'acquisto della caserma, inizieranno i lavori per la realizzazione della Casa anziani (nella speranza che non vi sia un ricorso: vi è un'opposizione aperta che si auspica non sfocia in un ricorso, altrimenti si rischia un ritardo di qualche mese) e quelli per il rifacimento delle canalizzazioni. Una spesa importante sarà anche quella legata alla progettazione definitiva dell'arginatura della Melezza: il progetto è molto grosso e ci vedrà coinvolti nei prossimi anni con il Cantone e i Comuni di Terre di Pedemonte e Centovalli. Il Comune di Losone svolge però il ruolo di capofila ed è importante segnalarlo, perché le spese per le opere di premunizione saranno importanti.

Per entrare nel merito di quanto sollevato a livello di gruppi, ribadisce che non vi è nessuna variazione degna di nota, anche se nel piano degli investimenti si possono già intravedere gli impegni che avrà il Comune nei prossimi anni.

Si è parlato di audit esterno per servizio Polizia, ma bisogna vedere quali obiettivi si vogliono raggiungere. La Polizia deve seguire le norme di Legge e il Municipio è convinto che la Legge cantonale sulla Polizia, nonostante sia recente, necessiterebbe di una qualche modifica, perché crea problemi. Infatti, nonostante vi siano più agenti, esiste l'obbligo di presentare determinate ore di servizio per garantire la massima copertura sul territorio e di conseguenza gli agenti non riescono più a svolgere i lavori di prossimità. Più che andare a verificare cosa si può fare con il corpo di Polizia, bisognerebbe quindi puntare a cambiare la Legge. Il Municipio terrà comunque conto anche di questa indicazione. Rivela inoltre che il Municipio, consapevole che per Losone sarebbe molto meglio andare con Locarno, ha già chiesto al Comune di Ascona se non fosse disposto a rinunciare alla funzione di Polizia Polo regionale della sponda destra della Maggia (che si ritiene troppo piccolo e questo crea problemi perché non si riesce a garantire la copertura sulle 24h). Una risposta a questa richiesta non è mai pervenuta.

Per quanto concerne l'utilizzo di robot per il taglio erba dei campi di calcio, il Municipio era intenzionato ad approfondire tale possibilità, ma è stato superato dagli eventi. A suo tempo (6-7 anni fa) era stata fatta un'analisi approfondita di tale opzione; all'epoca non c'era però una gran esperienza e vigeva una sorta di monopolio da parte di chi vendeva questi robot, dunque l'opzione è stata abbandonata. Adesso le cose sono cambiate dunque la questione sarà senz'altro ripresa in modo che con il prossimo anno si possa prendere una decisione con conoscenza di causa.

In merito alla tematica "contributi alle società più vicino alla realtà", il Municipio proverà a rendere la tabella più confacente alla situazione.

In merito alle differenze tra preventivo e consuntivo, come già detto più volte, è più complicato di ciò che sembra, anche perché non ci sono solo le posizioni grosse che influenzano il consuntivo, ma vi sono anche tantissime piccole posizioni a cui diventa complicato togliere qualche 1'000 franchi. Lo si potrebbe fare tanto per dire che è stato fatto, dopo però a consuntivo, se mancano questi fondi, i soldi devono comunque essere spesi. Il Municipio ha cercato di fare il suo compito seriamente e i risultati sono questi.

In merito al piano finanziario, vale la pena di ricordare un paio di punti: il Municipio cerca sempre di tenere in considerazione l'insieme e non unicamente alcune posizioni. La pianificazione su 10 anni si potrebbe fare, ma però più ci si allontana e meno si può essere precisi. È però comunque importante prevedere la pianificazione degli investimenti su più anni, per capire anno per anno dove si va a parare. Sono stati citati alcuni esempi: la Casa comunale (si risponde dopo nell'ambito dell'interpellanza del PLR), il Centro scolastico (per il quale è stata fatta un'analisi a tappeto e da un paio di settimane il Municipio sa quali sono le necessità di intervento per prossimi 10-15 anni), l'ex Caserma (dove molto dipende dalla decisione del Cantone in merito al Museo di storia naturale, che dovrebbe pervenire entro fine anno e che influenzerà la pianificazione di tutto il comparto), ... A questo proposito si sottolinea che per quanto concerne il Comparto ex Caserma il Municipio ha sempre operato ed è stato appoggiato dai Comuni della Regione, dall'Organizzazione turistica Lago Maggiore, dal CISL, dall'ERS-LVM, anche dai Patriziati laddove necessario, per cui è stato fatto e si sta ancora facendo tutto il possibile.

Anche per le canalizzazioni è già stato allestito un programma degli interventi, che prevede investimenti per 10 - 12 mio. sull'arco di 6 o 7 anni ed evidentemente nel piano finanziario se ne terrà conto.

La stessa cosa vale per il PALoc, che è in costante aggiornamento, però si conoscono più o meno le spese che ci verranno addebitate nel corso dei prossimi anni. Naturalmente bisogna essere in chiaro che interventi previsti nel PALoc devono poi essere anche eseguiti e che Losone non paga solo le sue spese ma anche quelle di opere eseguite in altri Comuni del PALoc in funzione di una chiave di riparto predefinita.

Per concludere, il Municipio non si muove alla cieca, ma cerca di fare le cose nel miglior modo possibile.

Per quanto concerne il tema "aggregazione", il Municipio ha visto l'esito della seconda consultazione sul nuovo progetto d'aggregazione cantonale, dove ogni Comune è andato nella propria direzione. Il "Comune Lago" è stato prima smentito da Ronco, poi in maniera indiretta anche da Brissago, che concorda ma a condizioni difficilmente realizzabili; poi vi sono altri Comuni che propongono soluzioni diverse e opposte l'una all'altra. Il Municipio ha fatto il ragionamento che ritiene il più logico: se si vuole creare qualcosa nel Locarnese, bisogna crearlo in modo che diventi un Polo forte e che possa dialogare alla pari con gli altri Poli forti (Lugano, la futura nuova Bellinzona, ecc.). Bisogna quindi partire in quella direzione, perché qualsiasi altra strada porta altrove. Litigare per litigare, meglio farlo subito e fino in fondo, perché le discussioni ci saranno. Losone non si può esimere dal discutere con Ascona, Minusio e Locarno, perché un progetto di aggregazione che coinvolge solo due o tre dei quattro Comuni blocca il resto per i prossimi 50 anni. Questa è la convinzione del Municipio, che quindi andrà in questa direzione e ha già avuto modo di dire e ribadire la disponibilità di avviare uno studio che abbia questo scopo. Adesso, bisogna attendere e vedere cosa decide il Cantone e il Gran Consiglio in merito al Piano cantonale delle aggregazioni PCA, poi a seconda delle decisioni il Municipio potrà esprimersi ed eventualmente contrapporre la sua visione.

Per quanto riguarda l'appunto relativo alla Legge sulle Commesse pubbliche, fatica a comprendere l'osservazione, perché il Municipio l'ha sempre rispettata e non ha mai dato mandati senza ossequiare le condizioni di questa Legge.

Il Municipio ha anche discusso della tematica "ausiliari di Polizia" ed è consapevole che, per introdurre tale funzione, dove procedere ad una modifica del Regolamento organico dei dipendenti. La discussione sarà affrontata nei prossimi mesi per capire soprattutto con che tempistica muoversi.

L'osservazione che "non è corretto che sia il Municipio a portare delle idee e il CC deve solo decidere" si scontra con il principio della separazione dei poteri, ancorato nella nostra costituzione, che implica proprio che l'Esecutivo propone e il Legislativo decide. Certo bisogna cercare di evitare di spendere soldi in studi, per poi non realizzare nulla e in particolare il Municipio non farà più studi di massima o quant'altro per la Casa comunale, ma verrà con una proposta. Se il CC concorda, bene; in caso contrario si cercherà un'altra via e seguirà un'altra proposta. L'affermazione secondo cui tale modo di procedere non sia corretto però non può essere condivisa, perché questi sono i nostri principi democratici. Il Municipio ha sempre cercato il dialogo (ed è dimostrabile), però "100 teste, 1000 idee" e alla fine bisogna arrivarne a una. L'esercizio fatto con la Casa comunale ha dato un certo esito e sulla base di questo esito, il Municipio ha preso una decisione: se è quella sbagliata, lo dirà il CC in sede di discussione del MM.

Termina senza pretesa di essere stato esaustivo e auspicando che, quando si parlerà del piano finanziario, la discussione possa essere fatta in presenza di una buona parte di consiglieri comunali e in maniera pro-attiva.

Il cons. S. Romerio ribadisce che in 7 anni la differenza tra preventivo e consuntivo raggiunge quasi i 4 mio e che importante è sicuramente la discussione sul piano finanziario, insistendo che dovrebbe essere fatto su un tempo più lungo di quello che è stato fatto negli anni passati, anche se poi non potrà essere vincolante al 100% e ciò proprio perché, tenendo conto di tutti gli interventi importanti, bisogna capire dove si vogliono davvero spendere soldi in futuro. Avere come punto di partenza un piano finanziario su 10 anni gli sembra quindi il minimo. In merito alle competenze del CC e del Municipio, precisa che per il suo Gruppo è fondamentale cercare un accordo, proprio per

evitare quanto già successo, ossia che il Municipio propone qualcosa e poi il CC lo bocchia (anche incomprensibilmente).

Il Sindaco C. Bianda, previo segnalazione di un Consigliere comunale, corregge alcuni errori scappati nel MM del preventivo:

- pag. 3 penultimo paragrafo penultima riga: il presunto disavanzo del 2017 non è di Fr. 82'040.— ma di Fr. 65'040.—;
- pag. 31 secondo paragrafo: anche qui figura l'importo di Fr. 82'040.— al posto di Fr 65'040.— e il moltiplicatore aritmetico non è di 90.61% ma di 90.49%;
- infine: al punto 3 del dispositivo di risoluzione, il moltiplicatore d'imposta non è riferito all'anno 2016 ma evidentemente all'anno 2017.

Si scusa per i disguidi.

Gestione corrente

Si passano in rassegna i centri costo di ogni singolo dicastero. Il Presidente invita i Consiglieri ad intervenire laddove essi lo ritenessero opportuno, indicando il centro di costo, il numero di conto e della pagina. In caso di proposte di emendamento, si procederà alle votazioni eventuali e la proposta finale sarà votata a maggioranza semplice.

0. Dicastero Amministrazione

Nessuna osservazione.

1. Dicastero Sicurezza pubblica

Nessuna osservazione.

2. Dicastero Educazione

Emendamenti proposti:

- pag. 54 conto 365.230 Contributo al Centro formazione apprendisti dell'AGIE; il cons. S. Romerio, chiede il ripristino del contributo a Fr. 30'000.— (+ Fr. 15'000.—).

Il Sindaco C. Bianda informa che il Municipio non aderisce all'emendamento, in quanto la riduzione di questa spesa a suo tempo era stata proposta e decisa dal CC e quindi ritiene che anche l'eventuale ripristino debba essere posto in votazione.

Senza ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del cons. S. Romerio: 12 voti favorevoli;
- proposta del Municipio: 15 voti favorevoli;

La proposta del Municipio che ha ottenuto il maggior numero di consensi è messa in votazione finale e viene approvata con 18 voti favorevoli, 2 contrari e 11 astenuti.

3. Dicastero Cultura e tempo libero

Emendamenti proposti:

- pag. 58 conto 365.835 Contributo allo Sci Club Cardada per copertura deficit stagione sciistica: nel suo rapporto, la Commissione della gestione propone lo stralcio di tale contributo (- Fr. 7'000.—).

Il Sindaco C. Bianda informa che il Municipio non aderisce all'emendamento proposto.

Senza ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta della Commissione della gestione: 24 voti favorevoli;
- proposta del Municipio: 1 voto favorevole;

La proposta della Commissione della gestione che ha ottenuto il maggior numero di consensi è messa in votazione finale e viene approvata con 29 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.

4. Dicastero Salute pubblica

Nessuna osservazione.

5. Dicastero Previdenza

Nessuna osservazione.

6. Dicastero Traffico

Il cons. J. Cugini chiede se il Municipio ha già elaborato un'analisi sui possibili impatti legati all'introduzione della tassa di collegamento e, se sì, qual'è l'esito di questa analisi (avendo seguito il ricorso per l'AGIE Charmilles, assicura che vi sono degli aspetti legali di non semplice interpretazione che potrebbero portare anche il Comune a dover pagare tale tassa e del resto il Comune di Lugano è stato ad un passo dal fare ricorso al Tribunale federale...).

Il Sindaco C. Bianda risponde che il Municipio non ha ancora effettuato questa analisi, ma è consapevole che il Comune sarà quasi sicuramente chiamato a pagare, perché dispone di posteggi. Bisognerà però anche vedere quali sono i posteggi che verranno considerati. Il Cantone sta facendo un'analisi generale ed esercita pressioni per regolamentare posteggi che sono sempre stati tali, ma che non figurano a piano regolatore o sono privi di licenza edilizia. Il Municipio ha quindi già previsto di effettuare uno studio del fabbisogno o a livello comunale o a livello di comparti.

7. Dicastero Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio

Il cons. F. Allisiardi chiede informazioni in merito all'introduzione della tassa sul sacco cantonale che prevede una forchetta di costo del sacco più bassa rispetto a quella applicata a Losone. Se il Municipio non l'ha ancora fatto, suggerisce di esaminare come questo potrebbe influenzare i ricavi e la percentuale di copertura del servizio rifiuti a Losone, visto che un aumento della tasse base significherebbe non rendere più la tassa così causale, quindi violare il principio di causalità per quale la tassa è stata introdotta.

Il Sindaco C. Bianda precisa che il Municipio è consapevole che la forchetta stabilita dal Cantone è troppo bassa e che se si vuole incentivare lo smaltimento corretto bisogna alzare il costo del sacco non la tassa base. Ciò detto, è comunque chiaro che il costo del servizio rifiuti deve mantenere una copertura percentuale minima in quanto ciò è stabilito dalla Legge federale. Dispiace che tutte le volte che il Municipio ha cercato di perorare il sistema adottato a Losone non sia stato ascoltato, così come non lo sono stati altri che hanno sostenuto la stessa cosa. È però anche chiaro che il Cantone ha fissato la tassa in

questo modo perché bisognava “dare un colpo al cerchio e un colpo alla botte”, ossia cercare un compromesso. Ora bisognerà vedere cosa succede, poi ci si adeguerà.

8. Dicastero Economia pubblica

Nessuna osservazione.

9. Dicastero Finanze e imposte

Nessuna osservazione.

Terminato l'esame di dettaglio, il Presidente apre la discussione in merito al **carovita dei dipendenti comunali per l'anno 2017**.

Il cons. F. Allisiardi, come preannunciato, propone che, dopo 7 anni di carovita allo 0%, a partire dal 01.01.2017 gli stipendi dei dipendenti comunali vengano adeguati con un carovita dello 0,5% in quanto ora ci sono i mezzi finanziari per poterlo fare, visti anche i Fr. 7'000.-- risparmiati per Cardada.

Il Sindaco C. Bianda annuncia che il Municipio non aderisce all'emendamento proposto in quanto da anni applica il carovita proposto dal Cantone per i suoi dipendenti, per parità di trattamento con quanto applicato per i docenti. Inoltre il carovita dell'anno è nullo.

Senza ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del cons. F. Allisiardi: 7 voti favorevoli.

- proposta del Municipio: 21 voti favorevoli;

La proposta del Municipio che ha ottenuto il maggior numero di consensi è messa in votazione finale come segue:

1. **Richiamato l'art. 49 del Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Losone, a partire dal 01.01.2017 gli stipendi dei dipendenti comunali non verranno adeguati in quanto il carovita risulta dello 0,0%.**

Il dispositivo di risoluzione in oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri;

favorevoli: 21 consiglieri, contrari: 5 consiglieri, astenuti: 5 consiglieri.

Senza ulteriori interventi il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il complesso del **bilancio preventivo 2017** del Comune di Losone come segue:

2. **È approvato il bilancio preventivo comunale per l'esercizio 2017 come segue:**

- Spese correnti	Fr.	21'552'400.--
- Ricavi correnti	Fr.	8'334'360.--
- Fabbisogno da prelevare a mezzo imposta	Fr.	13'218'040.--

Il dispositivo di risoluzione in oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri;

favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il **moltiplicatore politico d'imposta comunale per l'anno 2017** come segue:

3. Il moltiplicatore politico d'imposta comunale per l'anno 2017 è stabilito al 90% dell'imposta cantonale.

Il dispositivo di risoluzione in oggetto è approvato con il seguente esito:
presenti: 31 consiglieri;
favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione delle trattande in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

Il Presidente apre la discussione del preventivo degli **investimenti** che riveste solo carattere informativo e dalla sala non giungono osservazioni.

3. Bilancio preventivo 2017 dell'Azienda Acqua Potabile di Arcegno (M.M. no. 027 del 25.10.2016 – Commissione competente: Commissione della gestione).

Il Presidente informa che anche in questo caso un'eventuale proposta di rinvio per i conti preventivi non può essere applicata, ragione per cui apre subito la discussione di carattere generale.

Senza nessuna osservazione, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il bilancio preventivo 2017 dell'Azienda acqua potabile di Arcegno, come segue:

È approvato il bilancio preventivo 2017 dell'Azienda Acqua Potabile di Arcegno come a documento accluso al messaggio municipale sul bilancio preventivo 2017 (pagine blu) che chiude con il seguente risultato:

- spese correnti	Fr.	120'620.00
- ricavi correnti	Fr.	129'800.00
- avanzo d'esercizio	Fr.	9'180.00

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri,
favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

4. Domande di credito a posteriori: Fr. 20'865.35 per la posa di nuovi tubi guidacavo per l'alimentazione elettrica e Fr. 46'758.25 per nuovi boiler e relativi impianti di regolazione relativi all'allacciamento del Centro scolastico comunale alla rete di teleriscaldamento ERL SA (M.M. no. 021 del 20.09.2016 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).

Il cons. S. Romerio scioglie la sua riserva: ciò che non condivide nel rapporto è la frase finale: "*Ora con questo nuovo MM che riporta i costi a consuntivo si può affermare che da parte nostra non sussiste nessuna osservazione per non far approvare il MM così come presentato*". Visto quanto successo in precedenza (alla fine il Municipio ha ritirato il MM fatto con i preventivi perché era un lavoro già svolto), si desidera sottolineare che questa concessione del credito a posteriori va considerata come un'eccezione, ma questo chiaramente non deve diventare un metodo di lavoro. Ciononostante il MM sarà di principio approvato, anche se all'interno del gruppo forse qualcuno stasera voterà contro la concessione del credito.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito a posteriori di Fr. 20'865.35 per la posa di un nuovi tubi guidacavo per l'alimentazione elettrica del Centro scolastico comunale.
§ Il credito sarà iscritto al conto d'investimento no. 501.211 "Altre opere del genio civile" del centro di costo 210 Scuola elementare.
2. È concesso il credito a posteriori di Fr. 46'758.25 per la posa di un nuovi boiler e relativi impianti di regolazione presso il Centro scolastico comunale.
§ Il credito sarà iscritto al conto d'investimento no. 506.225 "Attrezzature" del centro di costo 210 Scuola elementare.
3. Termine di scadenza dei crediti (art. 13.2 LOC): 31 dicembre 2017.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri,

favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 1 consigliere, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

5. Domanda di credito di Fr. 200'000.-- per l'acquisto di una nuova spazzatrice meccanica per la pulizia delle strade (M.M. no. 022 dell'11.10.2016 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).

Il Sindaco C. Bianda osserva che il Municipio ha preso atto del rapporto di principio favorevole alla concessione del credito, in cui si chiede però anche di valutare la possibilità dell'opzione "noleggio *Full Service*". Il Municipio ha valutato l'opzione *leasing* e per il Comune non è conveniente perché si tratta comunque di un affitto con tasso d'interesse e quant'altro. Se questo nuovo sistema non è un *leasing* bisogna capire cos'è. Il Municipio valuterà certamente anche questa opzione, poi a consuntivo motiverà perché ha scelto una direzione piuttosto che l'altra: se si procederà con l'acquisto, per l'investimento si farà capo a questa linea di credito, altrimenti verrà esposta a consuntivo una nuova posizione per il noleggio della macchina.

Il cons. J. Cugini informa che l'AGIE ha scelto l'opzione "noleggio *Full Service*" per la flotta dei "muletti" e in pratica si tratta di un contratto che prevede la locazione comprensiva di tutti i costi di manutenzione e di gestione. Chiaramente bisogna esaminare il dettaglio del contratto e capire cosa comprende. Però questo sistema permette di rendere fisso e conosciuto l'importo di gestione dei mezzi che altrimenti sarebbe variabile e non prevedibile. L'opzione permette quindi da un lato una continuità nei costi senza rischio di dover incorrere in manutenzioni straordinarie, dall'altra non si intacca la liquidità del Comune permettendo al Municipio di proporre altri investimenti.

Il Sindaco C. Bianda precisa che quando il Municipio farà il concorso per questo mezzo inserirà sia l'opzione "acquisto" sia quella di "noleggio *Full Service*".

Il cons. J. Cugini ribadisce che i dettagli di questa tipologia di contratto sono comunque ancora da valutare.

Il cons. S. Beretta osserva che il rapporto della Commissione stride perché vi figura: "*Come Commissari consigliamo di valutare un'altra variante. ... I commissari ... propongono al Municipio di approfondire tale modalità*". Poi nelle conclusioni si invita il CC ad approvare il credito. Si fida del fatto che il Municipio faccia gli approfondimenti richiesti, domandandosi però se non sarebbe il caso che la Commissione ritiri il rapporto e lo ripresenti dopo gli approfondimenti. Nella precedente trattanda il cons. S. Romerio ha firmato il rapporto con riserva, criticando il modo di agire del Municipio e qui firma e basta. Non capisce tale atteggiamento. Ritiene che la Commissione dovrebbe approfondire la

tematica e poi proporre al CC un rapporto che sia chiaro e vada in una direzione o nell'altra.

Il cons. S. Romerio, visto che è stato citato, precisa che l'opzione proposta dalla Commissione non lo convince del tutto e ritiene che l'acquisto sia la cosa più giusta da fare, anche perché esiste anche una certa urgenza per sostituire il macchinario. È poi vero che queste macchine hanno una durata di vita di 7-8 anni, quindi poteva essere anche un'opzione da approfondire prima del prossimo acquisto. Bisogna poi capire in cosa consistono i costi di manutenzione, perché potrebbe trattarsi anche di sostituzione di materiale, tipo spazzole ecc.

Il Sindaco C. Bianda i costi di manutenzione sono difficili da prevedere, anche perché sono macchinari sottoposti a grandi sollecitazioni. Con l'acquisto il Comune si assume un certo rischio, ma la macchina la paga verosimilmente meno di quanto non verrebbe a costare sommando le rate del noleggio, perché tale opzione prevede sicuramente anche una valutazione delle possibili spese di manutenzione, altrimenti la ditta ci perderebbe. Bisogna quindi valutare e soppesare il rischio.

Respingere il MM o ritirare il rapporto vuol dire però allungare di parecchio i tempi. La macchina attuale tiene magari ancora 6 mesi o un 1 anno o 2, ma potrebbe fermarsi domani. Il Municipio è disposto a valutare anche l'opzione proposta dalla Commissione e in questo senso aderisce al rapporto; al momento attuale però non sente di poter garantire che verrà scelta questa soluzione, perché di principio se le cose non le paghi subito, ti costano di più e colui che ti fa credito te lo fattura. Comprende il discorso "manutenzione" a *forfait*, ma se la macchina non ha problemi, ti va male e paghi di più per niente. Però è chiaro, va valutato il rischio. Il Comune ha una sola macchina, AGIE di "muletti" ne avrà a decine e magari se ne rompe uno ogni tre giorni. Va quantificato il maggior costo di questa opzione e poi si vedrà. Ripropone quindi di procedere come indicato nel suo intervento iniziale.

Il cons. S. Beretta visto che il rapporto non è chiaro, mantiene la sua proposta, anche perché queste macchine portano via posti di lavoro e per un determinato periodo si può benissimo supplire alla mancanza della macchina facendo capo agli ospiti dell'ex caserma o impiegando persone in assistenza.

Il Sindaco C. Bianda replica che il Municipio ha fatto una proposta e ora spetta al CC decidere. In merito al discorso dei posti di lavoro, ritiene che non si risolve la problematica non comprando la "scopatrice meccanica".

Il cons. T. Cavalli, chiarisce la posizione della maggioranza della Commissione: la macchina va sostituita e il credito va approvato. Se poi si riesce a fare con questo sistema *Full Service* risparmiando qualche franco, ben venga! È inoltre inutile rimandare la concessione di credito di 6 mesi o 1 anno ... anche perché la garanzia che i richiedenti l'asilo hanno tempo di venire a pulire non c'è.

Il cons. S. Romerio ricorda che i costi per mettere a posto l'attuale mezzo si situano attorno a Fr. 42'000.— e su una macchina vecchia chiaramente non vale la pena.

Il cons. J. Cugini precisa che la Commissione ha fatto una valutazione tra l'acquisto dell'ultima scopatrice meccanica e i relativi costi di manutenzione negli ultimi 7 anni e i probabili costi per la stessa durata di un contratto *Full Service* e, più o meno, l'importo era lo stesso, da cui la loro proposta. L'attuale veicolo va sostituito e per valutare le due opzioni non servono dei mesi. Tra i Commissari c'è anche il cons. M. Ambrosini che lavora nel campo e si mettono a disposizione entrambi per valutare con il Municipio se effettivamente questo tipo di contratto possa essere interessante o meno.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È votato il credito di Fr. 200'000.-- per l'acquisto di una nuova spazzatrice meccanica per la pulizia delle strade.
2. Il credito sarà iscritto nel conto degli investimenti no. 506.412 "Nuova spazzatrice meccanica" del Centro costo 620 Rete stradale comunale.
3. Termine di scadenza del credito (art. 13.2 LOC): 31 dicembre 2018.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri,

favorevoli: 26 consiglieri, contrari: 5 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto con il seguente esito.

presenti: 31 consiglieri,

favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

6. Modifica art. 36 cpv. 3 del Regolamento delle canalizzazioni (M.M. no. 025 dell'08.11.2016 - Commissione competente: commissione della legislazione).

Senza nessun intervento il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È approvata la modifica all'Art. 36 cpv. 3 del Regolamento comunale delle canalizzazioni come indicato al punto 3 del messaggio municipale.
2. La modifica entra in vigore al 1 gennaio 2017.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri,

favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

7. Domanda di credito di Fr. 131'000.— per l'elaborazione di varianti di Piano Regolatore, un'analisi critica del PR e l'adattamento del PR secondo i disposti della Lst (M.M. no. 027 dell'08.11.2016 - Commissione competente: commissione Piano Regolatore).

Senza nessun intervento il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso un credito di Fr. 131'000.-- per le procedure di elaborazione di alcune varianti di Piano Regolatore (PR), per un'analisi critica e per l'adattamento del PR secondo i disposti della Legge sullo sviluppo territoriale.
2. Il Credito sarà iscritto nel conto degli investimenti no. 581.116 "Varianti PR 2016 e adattamento PR alla Lst" del Centro costo 790 Pianificazione del territorio.
3. Termine di scadenza del credito (art. 13.2 LOC): 31 dicembre 2018.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 31 consiglieri,

favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

8. - 13. Domande di attinenza comunale

14. Mozioni ed interpellanze

14.1 Mozioni

Non sono state presentate nuove mozioni.

14.2 Interpellanze

A. Interpellanze aperte

Tutti i Consiglieri sono in possesso dei testi delle interpellanze aperte dall'ultima seduta del Consiglio comunale.

* * *

Il Sindaco C. Bianda risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. G. Daldoss dal titolo "Palazzo comunale" come segue:

1. Sì, il Municipio ha ripreso la discussione relativa alle necessità di spazi destinati all'amministrazione comunale. L'intenzione è quella di recuperare degli spazi nell'attuale Palazzo comunale e contemporaneamente edificare una nuova struttura per realizzare gli spazi mancanti.
2. Trattandosi di uno stabile pubblico, una ristrutturazione con ampliamento dell'attuale Casa comunale o l'edificazione di un nuovo palazzo comunale devono passare attraverso la procedura del Concorso di progetto.
Per poter procedere in tale direzione, il Municipio proporrà al Consiglio comunale l'apposita domanda di credito.
3. La necessità di dotare i servizi dell'amministrazione di spazi confacenti è certa.
Più che di un'urgenza si tratta però di una priorità che, comunque, è alta.
4. Le procedure da seguire (concorso di progetto, ecc.) richiedono diverse fasi per cui non è possibile definire ora una tempistica certa.
Il Municipio desidererebbe comunque sottoporre al CC il messaggio per dare avvio al concorso di progetto ancora nel corso del prossimo anno.

Il cons. G. Daldoss si dichiara soddisfatto della risposta.

* * *

Il mun. D. Pinoja risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. cons. G. Daldoss dal titolo "Interrogazione del 2014" come segue:

- 1./2. Con la richiesta di credito di cui al messaggio municipale no. 027 dell' 8 novembre 2016, approvato proprio questa sera dal Consiglio comunale, il Municipio potrà effettuare, tra altro, un'approfondita analisi del PR per evidenziarne criticamente le problematiche ancora irrisolte oppure situazioni negative derivanti dallo strumento pianificatorio in vigore.

Questa analisi toccherà anche, tra altro, l'assetto viario e permetterà di definire gli indirizzi per un adeguamento del PR.

Il rapporto finale e gli indirizzi riveleranno di conseguenza gli obiettivi politici e le ipotesi di lavoro che andranno poi approfondite in fasi successive, anche con il coinvolgimento del Consiglio comunale nell'ambito delle proprie competenze.

3. Sì, lo scambio delle due arterie citate dall'interpellante è stato ancora discusso a inizio 2016 nel corso di un incontro con le competenti Autorità cantonali.

Le trattative concrete per lo scambio potranno però essere affrontate nel 2018 al termine degli interventi per la messa in sicurezza dei passaggi pedonali all'intersezione di Via Arbigo - Via Lusciago - Via Mezzana, eseguiti dal Cantone, risp. dopo i lavori di sostituzione di alcuni tratti di canalizzazioni, risp. la posa della condotta per il teleriscaldamento, in Via Municipio e Via Lusciago.

4. Per l'asse di Via Cesura, il Municipio ha conferito a uno specialista del traffico il mandato per l'allestimento del progetto di massima per il riordino della viabilità all'interno del comparto Via Barchee, Via La Paré, Via Cesura e Via Vigna Francesconi in vista della futura edificazione del Centro polivalente per anziani in Via Cesura.

Questo progetto permetterà di avere una visione sul possibile assetto viario di questo asse centrale.

Il cons. G. Daldoss si dichiara soddisfatto della risposta, in particolare vista l'intenzione di effettuare quest'analisi approfondita che ritiene molto importante e non procrastinabile. Il 2018 sarà un anno interessante se effettivamente si inizierà ad edificare il nuovo palazzo comunale e vi sarà lo scambio di proprietà delle due arterie, che sarebbe anche interessante legare tra loro e non limitarsi a pianificare solo la Via Cesura.

* * *

Il mun. F. Fornera risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. J. Cugini dal titolo "Traffico e sicurezza nel comparto Campagne" come segue:

In generale il Municipio, a quasi un anno dall'entrata in funzione delle misure di moderazione del traffico nel comparto Campagne, ritiene che le stesse abbiano portato ad un sostanziale miglioramento della situazione, sia per quel che concerne l'ordine sulle strade e la convivenza tra i vari utenti, sia dal profilo di un aumento della sicurezza. Ovviamente quest'obiettivo, che è e rimane prioritario, sarebbe stato raggiunto in misura ancora maggiore qualora fosse stata introdotta anche la limitazione della velocità a 30 km/h.

Puntualmente, sia a seguito di constatazioni sul terreno da parte dei servizi comunali (polizia e ufficio tecnico), sia su segnalazioni di privati si è proceduto ad alcune marginali modifiche o miglioramenti.

In questo senso, anche le problematiche sollevate dall'interpellante sono state esaminate dalla polizia comunale e dall'ufficio tecnico e sottoposte al progettista che ha sviluppato le misure di moderazione del traffico nel comparto delle Campagne di Losone. I quesiti derivanti dalla presenza del posteggio comunale in fondo a Via Pezza Venerdì e al suo attuale utilizzo sono pure stati discussi con il pianificatore comunale, in quanto non possono essere disgiunti da una valutazione pianificatoria globale.

Fatte queste premesse, ritenuto quindi che alcuni accertamenti sono ancora in corso e che solo sulla base degli stessi il Municipio potrà decidere quali ulteriori soluzioni adottare, si risponde per il momento solo parzialmente alle domande formulate dall'interpellante.

- Per quanto concerne lo stallo in prossimità dell'intersezione tra Via in Porta e Via Gratello, dopo attente analisi il Municipio ha risolto di sopprimerlo. Nelle prossime 2 settimane la ditta esecutrice effettuerà la fresatura della demarcazione e la rimozione dei paletti.
- I proprietari delle siepi che intralciano il campo stradale o la visuale vengono regolarmente richiamati dalla polizia comunale al rispetto delle norme. La maggior parte di questi richiami da un esito positivo. Come già successo anche in passato, in alcuni sporadici casi, se i richiami non producono effetto, e ponderati tutti gli elementi che entrano in considerazione, fra cui quello prioritario è la sicurezza stradale, si procederà al taglio forzato delle siepi, con relativa fatturazione dei costi al privato renitente. Questa misura, comunque, è e deve rimanere l'*ultima ratio*, anche perché può essere attuata solo al termine di una formale procedura e relativo ordine di esecuzione, che comporta anche tempi e oneri amministrativi non indifferenti.

Come detto in precedenza, per le altre problematiche segnalate dall'interpellante sono ancora in corso ulteriori accertamenti: il Consiglio comunale verrà quindi informato in seguito.

Il cons. J. Cugini si dichiara parzialmente soddisfatto della parte delle risposte ricevute e attende la parte rimanente.

* * *

Il mun. F. Fornera risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. A. Ghiggi dal titolo "Contrassegno zone blu per turisti" come segue:

In base all'art. 5 cpv. 2 dell'Ordinanza concernente le agevolazioni di parcheggio concesse ai residenti nelle zone blu, è possibile rilasciare autorizzazioni anche per brevi periodi, ritenuta una durata minima di una settimana (art. 5 cpv. 2 Ordinanza)

Le autorizzazioni possono tuttavia essere rilasciate unicamente nell'area in cui si risiede o si è in vacanza (art. 2 cpv. 1 Ordinanza).

Finora non sono mai pervenute richieste di turisti di poter parcheggiare in tutte le zone. Anche le richieste di corta durata (settimanali) sono state pochissime.

All'atto della richiesta del contrassegno, i preposti servizi del Comune effettuano le necessarie verifiche. Nella zona delle Campagne sono inoltre state effettuate delle verifiche atte a stabilire se i richiedenti avevano la possibilità di creare un posteggio sul loro sedime privato (art. 2 cpv. 2 Ordinanza).

Queste verifiche non implicano una lunga procedura.

A mente del Municipio la proposta ventilata dall'interpellante porterebbe a una disparità di trattamento nei confronti dei domiciliati, ai quali è preclusa la possibilità di parcheggiare al di fuori della zona del contrassegno ricevuto. Bisogna inoltre considerare, e l'assenza di richieste di contrassegno giornaliero da parte di turisti lo conferma, che la grande maggioranza dei turisti che soggiornano a Losone già dispongono di possibilità di posteggio (presso le strutture ricettive turistiche), mentre che per le visite puntuali a luoghi di interesse situati nel nostro Comune (edifici sacri, luoghi di svago, ecc.) risultano sufficienti le possibilità di parcheggio esistenti (con disco orario, a pagamento, o libere).

Per questi motivi, il Municipio non ritiene necessario proporre una modifica del regolamento comunale. Qualora tuttavia l'evoluzione della situazione e lo sviluppo della richiesta di posteggi dovesse in futuro giustificarlo, evidentemente si valuteranno eventuali correttivi.

Il cons. A. Ghiggi si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta, osservando però che probabilmente il numero di richieste non è così alto proprio a causa della procedura attuale: se questa fosse più semplice e leggera, un turista ne approfitterebbe

maggiormente, perché chi viene in vacanza per una settimana non vuole buttare via un paio di giorni per un permesso di posteggio.

* * *

Il mun. F. Fornera risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. F. Bezzola e O. Guidetti dal titolo "Problemi di viabilità in Via Prati dei Vizi all'altezza del numero civico 24, Losone" come segue:

1. Lungo il tratto di strada in questione non esistono dei segnali indicanti un divieto di parcheggio, quindi se non c'è un intralcio alla circolazione stradale la polizia comunale non può intervenire con delle contravvenzioni.
La signora Kanther non ha demarcato dei parcheggi ma ha demarcato il confine della sua proprietà privata, la quale comprende anche una porzione di sedime stradale realizzato dal Comune conformemente al Piano regolatore.
Il tratto di strada comunale rimanente è di m 2.90 quindi transitabile per tutti i mezzi, compresi i pompieri.
Alla Polizia comunale non sono pervenute segnalazioni e/o reclamazioni di veicoli che non hanno potuto transitare fino in fondo a Via Prati dei Vizi.

2. Richiamata la precedente risposta, non è stata intimata alcuna contravvenzione.

3./4. Nel 1971 la parte alta di Via Prati dei Vizi (vicino al Centro commerciale Cattori) era già asfaltata, mentre la parte bassa è stata asfaltata dopo l'esecuzione della fognatura comunale nel 1975 / 1976.

Secondo l'art. 22 Lespr, quando la pubblica utilità è già stata sanzionata in precedenza sulla base di norme speciali il presidente del Tribunale d'espropriazione può autorizzare l'espropriante a presentare solo una relazione succinta sull'opera e un progetto di massima senza l'indicazione dei costi.

La richiesta di immissione in possesso anticipata ha quindi per scopo la possibilità di ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione dell'opera di pubblica utilità prima della conclusione delle procedure di espropriazione.

Nel caso concreto, l'opera è già stata eseguita 40 anni or sono, per cui, data la pubblica utilità, viene a cadere la necessità di richiedere l'immissione in possesso anticipata.

Nell'ambito della procedura formale, occorre comunicare al Tribunale di espropriazione l'indennità offerta dal Comune per l'espropriazione della porzione di sedime stradale di Via Prati dei Vizi.

Va rilevato che il Tribunale di espropriazione stabilirà in ogni caso il valore del fondo in base alle transazioni immobiliari degli ultimi anni, che per la zona R5 possono essere valutate in almeno Fr.1'000.-- al mq.

Trattandosi quindi di un importo di una certa importanza, il Municipio dovrà sottoporre preventivamente al Consiglio comunale la relativa domanda di credito.

Il Municipio ha commissionato a uno specialista uno studio per la messa in sicurezza di Via Emmaus e Via Prati dei Vizi, un comparto molto trafficato e che con le nuove edificazioni sarà ulteriormente sollecitato. In questo progetto, è prevista anche la creazione di una corsia pedonale laterale ai sensi dell'art. 6.19 OSStr. (zebratura di colore giallo) lungo il tratto di Prati dei Vizi a partire dalla futura edificazione al Mapp. N. 141 RFD, per una lunghezza pari a ca. 250 m. L'intervento sarà accompagnato dalla posa puntuale di paletti flessibili, intesi come elementi di protezione e di guida del camminamento pedonale.

Per la realizzazione di queste opere di messa in sicurezza del comparto, per le quali il Municipio presenterà ovviamente uno specifico messaggio, è necessario entrare in possesso di alcune proprietà attualmente private, fra cui quella oggetto dell'interpellanza.

A questo scopo, il Municipio darà quindi avvio alla formale procedura di espropriazione, sottoponendo preventivamente al Consiglio comunale lo stanziamento del credito necessario, il quale dovrà essere adeguato qualora il Tribunale di espropriazione dovesse stabilire un valore metrico superiore a quello valutato al Municipio e adottato dal Legislativo.

Il cons. F. Bezzola per quanto riguarda l'aspetto tecnico si dichiara soddisfatto della risposta, per il resto rimane alquanto "basito", in quanto segnalazioni alla Polizia comunale da parte di utenti della strada sono state fatte (ad esempio dagli addetti del camion della spazzatura o dal responsabile dell'azienda, signor Petrucciani). Inoltre la Polizia è già intervenuta diverse volte nei confronti della signora Kanther (che si è poi recata presso l'Ufficio della Polizia e ha messo in piedi un cinema non da poco). Crede quindi che questa persona, più che vittima di qualsivoglia problema di proprietà, sia una spina nel fianco della Polizia comunale, del Municipio e del Comune tutto: ha disegnato dei parcheggi illegali (ha chiesto apertamente in Polizia e questa è stata la risposta e alla domanda "c'è il permesso" mi hanno risposto "nì"). Qualcosa quindi si dovrebbe fare: personalmente non abita in quella strada, quindi potrebbe anche soprassedere, però ci sono tante persone che ci vivono, anche bambini, e m. 2.90 di larghezza sono effettivamente pochi, considerato che a PR la Via Prati dei Vizi dovrebbe avere una larghezza di m. 5.00. Se non si può agire sulla proprietà, bisognerebbe comminare delle multe e prima o poi questa signora cederà. Si tratta anche di una questione di logica e di correttezza nei confronti degli altri abitanti che comunque hanno ceduto la loro proprietà.

Il mun. F. Fornera precisa che il Municipio condivide le conclusioni dell'interpellante, ma in pratica le multe possono essere comminate se c'è la necessaria base legale per farlo e qui c'è un problema. La situazione esiste da decenni e peggiora sempre perché ci sono più edificazioni, c'è più traffico e quindi c'è più insicurezza. Come detto, la soluzione il Municipio la vede nella messa in sicurezza di tutto il comparto e in questo senso conferma che prossimamente il Municipio proporrà al Consiglio comunale un MM per procedere in tale direzione e intervenire soprattutto sulle Vie Prati dei Vizi e Emmaus. Si sono dovute intavolare trattative con numerosi privati per la cessione di scorpori di fondi necessari a regolarizzare la situazione (come già in altre zone, ad esempio in Via Trisnera nel comparto Campagne) e in quasi tutti i casi le trattative si sono o concluse o sono in fase di conclusione, a reciproco vantaggio della collettività e del privato. Qui la situazione è più complicata e probabilmente non si arriverà a concludere un accordo bonale, quindi bisognerà far capo a una procedura di tipo espropriativo. La situazione generale comunque non soddisfa il Municipio e quest'ultimo non la vuole tollerare in eterno, ma la soluzione non è facile, perché il diritto alla proprietà privata rimane un diritto costituzionale molto importante. Vi è comunque la volontà di risolvere la situazione.

B. Interpellanze orali presentate seduta stante

Cons. F. Allisiardi interPELLa il Municipio in merito al finanziamento ALBA come segue:

Spettabile Municipio,

in data 15 dicembre 2014, il Municipio ha risposto all'interpellanza del consigliere Simone Romerio relativa al finanziamento dell'Associazione Locarnese e Bellinzonese per l'Aeroporto cantonale (ALBA).

L'interpellante chiedeva se il Municipio avesse aderito alla richiesta dell'associazione di versare un contributo pari a 15 centesimi per abitante, per quale motivo non si era passati dal Consiglio Comunale, quanto era stato versato in totale e cosa si pensava dell'eventualità di spostamento delle attività dell'aeroporto di Lugano Agno su quello di Magadino.

Nella risposta si evidenziava come il Municipio avesse operato nell'ambito delle sue competenze versando un importo di 970 franchi nel 2014 e come non si fosse realmente interessato della problematica a monte (necessità dell'allungamento, sfruttamento prevalentemente privato e spostamento attività).

Abbiamo rilevato, al conto 365.751 a pagina 89 del preventivo, che il contributo è stato versato anche nel 2015 (980.70 franchi) e che per il 2016 e il 2017 è stata inserita la cifra di 1000 franchi.

Chiediamo quindi:

1. Quanto è stato versato nel 2016?

2. Il Municipio si è chinato sulle problematiche sollevate dal consigliere Romerio nell'interpellanza del dicembre 2014, nella fattispecie si è chiesto se l'allungamento è realmente necessario visto lo sfruttamento prevalentemente privato ed è giunto a una posizione relativa all'eventualità di spostamento delle attività da Lugano a Magadino (anche se molto remota)?
3. Non è il caso di interrompere il finanziamento di questa associazione?
- Relativamente alla terza domanda, non abbiamo proposto lo stralcio della posta a preventivo perché le poste inserite dal Municipio vanno poi tolte dal Municipio.

Il Municipio risponderà alla prossima seduta di Consiglio comunale.
Così esaurito l'ordine del giorno, il Presidente propone l'esame della trattanda extra LOC, la cui entrata in materia è stata votata all'inizio della seduta.

Trattanda extra LOC:

Proposta di presa di posizione del Consiglio comunale a favore del ripristino delle corse ferroviarie serali del venerdì e della domenica sulla tratta Domodossola-Locarno-Domodossola

Il cons. S. Beretta, anche a nome dei colleghi F. Flammini, G. Daldoss, B. Duca e S. Romerio, propone ai colleghi di CC di adottare una risoluzione dal tenore seguente:

*“Le FART, con il cambiamento d'orario dicembre 2016, hanno deciso di sopprimere alcune corse internazionali sulla tratta Domodossola-Locarno-Domodossola, in particolare quelle serali venerdì delle ore 20.25 (da Domodossola a Locarno) come pure quella della domenica delle ore 18.48 (da Locarno a Domodossola).
I nostri giovani, che devono recarsi nella Svizzera francese e tedesca per studiare, hanno lanciato una petizione all'indirizzo delle FART che, in pochi giorni, ha raccolto oltre mille adesioni.
Molti di questi giovani sono anche cittadini di Losone.*

Il Consiglio comunale di Losone con questa formale presa di posizione intende:

- a) lanciare un segno di solidarietà e di pieno sostegno alla petizione lanciata dai nostri giovani;*
- b) chiedere alle FART l'immediato ripristino delle corse ferroviarie serali del venerdì e della domenica sulla tratta Domodossola-Locarno-Domodossola, affinché i giovani studenti che devono recarsi nella Svizzera francese e tedesca non debbano fare il giro della Svizzera per raggiungere le proprie destinazioni;*
- c) sollecitare le Autorità preposte, Consiglio di Stato, Ente regionale dello sviluppo del Locarnese, Associazione traffico ambiente, Convivio intercomunale dei Sindaci del Locarnese, affinché si adoperino, nell'ambito delle proprie rispettive competenze, per sostenere il ripristino delle predette corse serali.”*

Messa in votazione, la proposta è accettata con 31 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

* * *

In assenza di ulteriori interventi il Presidente cons. G. Daldoss dichiara chiusa la seduta e augura a tutti Buone Feste e una buona continuazione della serata.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE:

	Il Presidente:	La Segretaria:
(f.to)	Gianluigi Daldoss	Damijana Gramigna
	Gli scrutatori:	
(f.to)	Raffaele Demaldi	Daniele Cavalli